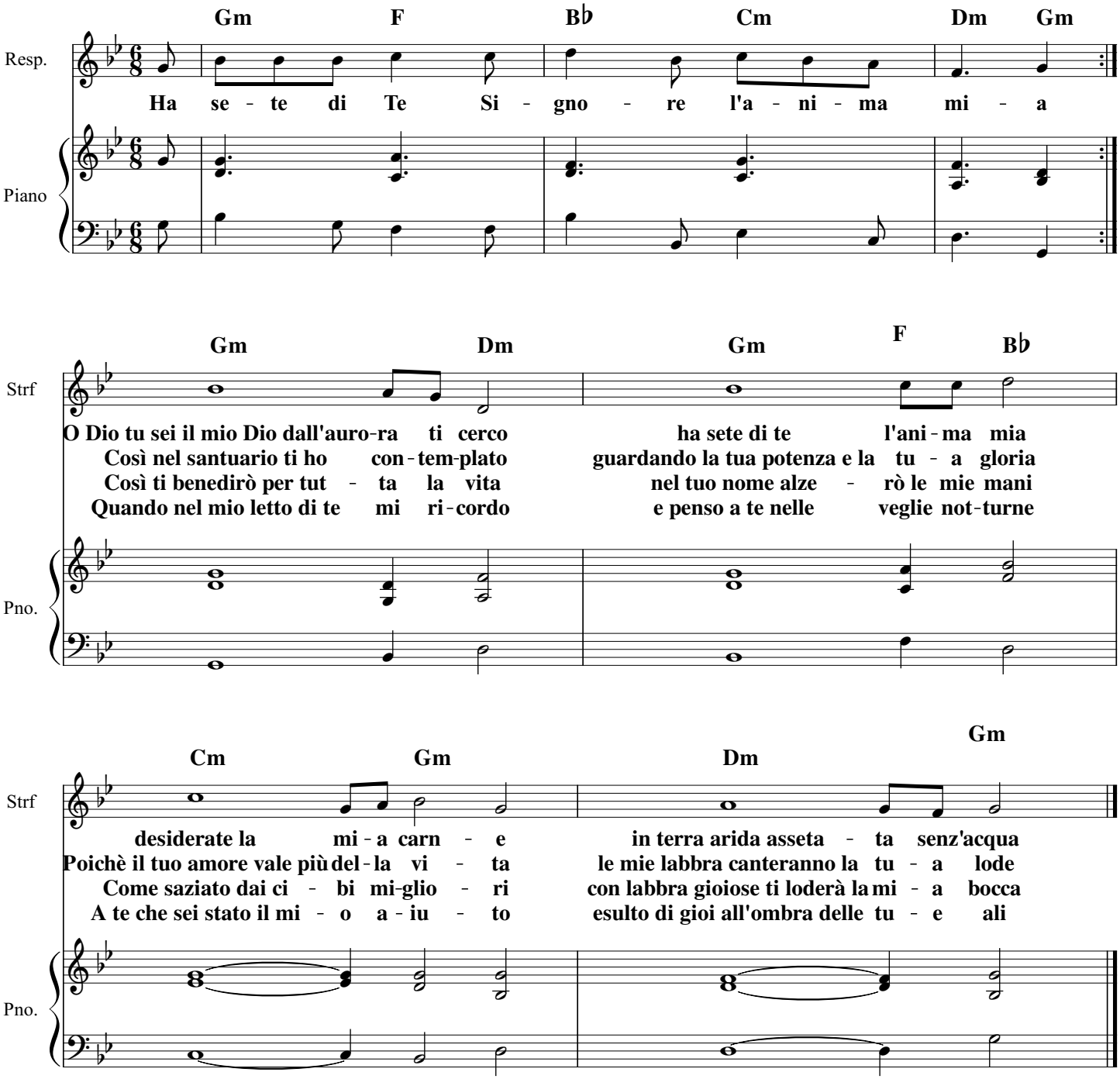Salmo della XXXII Domenica del Tempo Ordinario -A-

Salmo 62/63 — Ha sete di te Signore l'anima mia — Roberto Santi



©Musica di Roberto Santi 2011 - Revis Autore 2026 - Tutti i diritti riservati
Donato alla Basilica Papale di San Giovanni in Laterano

Ha sete di Te Signore l'anima mia. E' Dio l'unica fonte attraverso cui l'uomo può trovare ristoro e spegnere l'arsura della propria anima.

Noi tutti, credenti o non, siamo Suoi figli creati da Lui a sua immagine e somiglianza.

Per questo la nostra anima soffre lontano da Dio, poichè solo in Lui essa trova la propria pace.

Il nostro cuore, scrive nelle sua confessioni S. Agostino, non trova pace finchè non riposa in Dio.

E' infatti errato prendersi cura esclusivamente della propria entità corporale, poichè l'uomo è costituito anche di una dimensione spirituale e questa ha bisogno di Dio. Come dunque il nostro corpo ha bisogno di nutrirsi in modo sano per poter vivere bene, così il nostro spirito e la nostra anima hanno bisogno di Dio, per vivere nella gioia. Ciò spiega dunque il canto del salmista che esprime la sua continua ricerca di Dio in ogni istante della propria esistenza e come proprio Dio rappresenti l'unico vero Signore della propria vita. L'uomo lontano da Dio sarebbe infatti destinato a vivere una vita infelice, a rendere fallimentare la propria esistenza. Una società che si allontana da Dio, credendo in tal modo di conquistare la sua libertà, trova invece la schiavitù, si costruisce da sola le sue catene, fatte di idoli, di egoismo e di potere.

E diviene una società infelice. E così è per ciascun uomo.

Non è infatti casuale la particolare rilevanza che oggi hanno assunto le malattie psicologiche, dette a buona ragione, malattie dell'anima.

Nel deserto della vita dunque, Cristo rappresenta per ogni uomo la chiave per trasformare la propria vita in un canto gioioso a Dio, in una ricerca continua del Suo Amore che, proprio attraverso Gesù, si è mostrato nella Sua pienezza ad ogni uomo.

E' infatti Cristo l'unica strada, l'unica Speranza Certa, capace di renderci felici fin d'ora oltre gli eventi della nostra esistenza umana.

Roberto Santi

©Musica di Roberto Santi 2011 - Revis Autore 2026 - Tutti i diritti riservati
Donato alla Basilica Papale di San Giovanni in Laterano